

NOTA INFORMATIVA N. 8/2019

NOVITA' E CONFERME SULLE ALTRE AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

La legge di bilancio introduce o modifica altre agevolazioni alle imprese tra cui evidenziare la riduzione del credito d'imposta per ricerca e sviluppo, la proroga del credito per la formazione 4.0, lo sport bonus, il voucher per l'innovation manager, il rifinanziamento della Sabatini.

A) La legge di bilancio 2019 introduce le seguenti novità, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, alle norme sul **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo**:

- il credito d'imposta è ridotto dal 50% al 25%; continua ad essere calcolato sulle spese per l'attività di ricerca e sviluppo sostenute nei singoli periodi d'imposta in eccedenza rispetto alla media dei tre periodi d'imposta precedenti (o sul minor periodo a decorrere dal periodo di costituzione per le nuove società) a quello in corso al 31 dicembre 2015 (quindi nel triennio 2012-2014 per le società con esercizio coincidente con l'anno solare). La percentuale del 50% rimane solo per la quota di spese riferibili al personale dipendente impiegato nell'attività di ricerca o a contratti stipulati con università, enti e organismi di ricerca, nonché con startup e PMI innovative che non appartengano al gruppo;
- diventano agevolabili anche le spese per la realizzazione di prototipi;
- l'incentivo massimo utilizzabile nel corso di un anno diminuisce da 20 a 10 milioni di euro;
- le imprese beneficiarie devono redigere e conservare una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti in corso di realizzazione.

B) È prorogato al 2019 il **credito di imposta per le spese di formazione 4.0**, (vedi *nota informativa 8/2018*) con aliquote decrescenti in base alla dimensione dell'impresa: 50% per le piccole imprese, 40% per le medie imprese (in entrambi i casi con un massimo di spesa annuale pari a 300.000 euro) e 30% per le grandi imprese (spesa massima annua di 200.000 euro).

C) È riconosciuto un credito d'imposta (c.d. **sport bonus**) del 65% delle erogazioni effettuate (nel limite del 20% del reddito imponibile per le persone fisiche e gli enti non commerciali e dell'1% dei ricavi annui per i titolari di reddito d'impresa) nel corso del 2019 per interventi di manutenzione, restauro e realizzazione di impianti sportivi pubblici.

D) Viene previsto per le PMI un **contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche o l'inserimento di manager qualificati** con lo scopo di favorire i processi di innovazione e trasformazione digitale, pari al:

- 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di euro 40.000 per le piccole imprese;
- 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di euro 25.000 per le medie imprese;
- 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di euro 80.000 in caso di adesione a un contratto di rete.

Le società di consulenza e i manager qualificati devono iscriversi ad un apposito elenco.

E) La legge di bilancio introduce o integra le seguenti agevolazioni:

- finanziamenti agevolati per la costituzione da parte di giovani imprenditori di nuove imprese al Sud, proroga zona franca urbana di Genova ed estensione di quella del Sisma Centro Italia;
- credito d'imposta del 36% (massimo 20.000 euro annui) delle spese per l'acquisto di prodotti di plastica riciclata;
- credito d'imposta per le librerie, le edicole, le sale cinematografiche e gli investimenti in editoria;
- credito d'imposta del 65% delle erogazioni effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici;
- agevolazioni per l'energia elettrica prodotta da biogas;
- rifinanziamento della c.d. "Sabatini-bis" (vedi *nota informativa 8/14*), per la concessione alle micro, piccole e medie imprese di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi i c.d. investimenti "Industria 4.0";
- bonus contributivo per le assunzioni di giovani laureati o che hanno conseguito il dottorato di ricerca in possesso di specifici requisiti;
- gli incentivi occupazionali per il Mezzogiorno.

F) Si rammentano anche:

- gli incentivi per gli investimenti in *start up* e PMI innovative (vedi *nota informativa 5/2019*);
- i crediti d'imposta per le spese di risparmio energetico (vedi *nota informativa 4/2019*);
- il credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari (vedi *nota informativa 14/2018* e *circolare operativa 11/2018*);
- il regime opzionale di tassazione agevolata (c.d. *patent box*) per i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, di disegni e modelli nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili (marchi esclusi);
- il credito d'imposta alle imprese culturali e ricreative pari al 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali e creative;
- il credito di imposta (in misure variabili dal 10% al 45%) per l'acquisto di nuovi beni strumentali destinati a strutture produttive nelle regioni del Mezzogiorno.

25 gennaio 2019